



COMUNE DI FAENZA

BOZZA

REP. BIS

PROVINCIA DI RAVENNA

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FAENZA E I GESTORI DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA PRIVATI PER L'APPLICAZIONE DELLA MISURA REGIONALE STRAORDINARIA E SPERIMENTALE NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA PER I BAMBINI IN ETA' 0-3 ANNI - ANNO EDUCATIVO 2022 – 2023 DI CUI ALLA DGR 1691/2022

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto e ragione di legge, tra il **COMUNE DI FAENZA** (Cod. Fisc. 00357850395) con sede a Faenza (RA) Piazza del Popolo n.31 nella persona della dott.ssa Antonella Caranese, nata ail....., la quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua veste e in qualità di Dirigente del Settore Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina, e domiciliata per la carica in Faenza in Piazza del Popolo n.31, come da incarico conferito con Decreto del Presidente dell'Unione medesima n. 19 del 20.12.2021 ed ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 nonché dell'art. 28 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione della Romagna Faentina e pertanto in rappresentanza del Comune di Faenza, in virtù del conferimento delle funzioni relative all'Istruzione e all'Infanzia, in forza della convenzione fra Comune di Faenza e Unione della Romagna Faentina Rep. URF n. 387 del 23.12.2016 e i soggetti di seguito denominati “ Gestori”:

- Fondazione Marri – S. Umiltà (Cod. Fisc. 90021960399) con sede legale a Faenza via Bondiolo n. 38, rappresentata da, nat. A..... il, nella sua esclusiva qualità di Presidente e Legale Rappresentante, domiciliata per la carica a Faenza in via Bondiolo n. 38 ;
- Zerocento Cooperativa Sociale O.N.L.U.S (Cod. Fisc. 01012750392) , iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali con oggetto misto (A+B) al n. 219, con atto di iscrizione regionale n. 133 del 08/01/2019 della Regione Emilia Romagna, con sede legale a Faenza viale delle Ceramiche n. 43, rappresentata dal Sig., nat. a il, nella sua esclusiva qualità di Presidente e Legale Rappresentante domiciliato per la sua carica a Faenza in Viale delle Ceramiche n. 43;

PREMESSO CHE

- con la Convenzione sottoscritta fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e l'Unione della Romagna Faentina, relativa al conferimento all'Unione della Romagna Faentina delle funzioni inerenti l'istruzione e l'infanzia, sottoscritta il 23.12.2016 e registrata al Rep. n. 387 dell'Unione della Romagna Faentina, l'Unione è subentrata nella gestione diretta delle funzioni e dei servizi richiamati del Comune di Faenza;
- il Comune di Faenza ritiene fondamentale garantire in tutto il territorio comunale di Faenza un'adeguata presenza di servizi per la prima infanzia in quanto tali servizi assolvono funzioni di natura educativa ed assistenziale a supporto delle famiglie, favorendo un positivo sviluppo della personalità dei bambini e rispondendo alle necessità delle famiglie impegnate nelle attività lavorative;

- con Delibera di Giunta del Comune di Faenza n. del sono stati approvati gli indirizzi per l'applicazione della misura regionale straordinaria e sperimentale nell'ambito del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni - anno educativo 2022 – 2023, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1691/2022, finalizzata al sostegno per la più ampia partecipazione al sistema dei servizi per la prima infanzia, ampliando l'offerta da parte del Comune di Faenza ed in particolare è stato approvato lo schema della presente convenzione;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto della Convenzione

La presente convenzione disciplina le modalità e le condizioni per l'acquisizione, a favore del Comune di Faenza, di posti nido privati da assegnare, da parte del Comune, agli utenti provenienti dalla graduatoria comunale per l'anno educativo 2022/2023 per i quali i Gestori provvederanno ad apposita riserva a favore del Comune di Faenza in applicazione a quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 1691/2022.

Il Comune utilizzerà questi posti a favore di bambini in età 24-36 mesi che, pur avendo presentato domanda di iscrizione alla graduatoria comunale per l'assegnazione di posti nido d'infanzia e/o convenzionati per l'a.e. 2022/2023, sono rimasti in lista d'attesa con l'assegnazione regolare, purché bambini appartenenti a famiglie con dichiarazione ISEE 2022 o, in alternativa 2021, non superiore ad Euro 40.000,00.

Questo atto è da intendersi quale estensione delle Convenzioni già in essere tra il Comune di Faenza e Zerocento Cooperativa Sociale o.n.l.u.s. Rep. 4067/2016 e

successivi rinnovi, e tra il Comune di Faenza e Fondazione Marri – S. Umiltà Rep. 5496/2016 e successivi rinnovi, mantenendo pertanto inalterati e ancora validi tutti gli impegni ed obblighi previsti in tali atti da entrambi le parti contraenti.

Art. 2 – Impegni dei Gestori

2) Gli Enti Gestori rispettivamente Zerocento Cooperativa Sociale O.N.L.U.S (Cod. Fisc. 01012750392) e Fondazione Marri – S. Umiltà (Cod. Fisc. 90021960399) e s'impegnano ad :

- Zerocento Cooperativa Sociale O.N.L.U.S (Cod. Fisc. 01012750392) metterà a disposizione del Comune di Faenza, presso i propri nido d'infanzia privati n. .. posti ed in particolare: n. ... posto/i presso il nido, n. .. posto/i presso il nido e n. .. posto/i presso il nido

- Fondazione Marri – S. Umiltà (Cod. Fisc. 90021960399) metterà a disposizione del Comune di Faenza, presso i propri nido d'infanzia privati n. posti ed in particolare: n presso il nido, n. .. posto/i presso il nido e n..... posto/i presso il nido.....;

- entrambi i gestori applicheranno agli utenti assegnatari di un posto nido, attraverso la presente convenzione, le medesime condizioni economiche e tecnico esecutive già attuate, senza che intervenga modificazione alcuna alla parte economica ed alle modalità di espletamento del servizio, già in essere tra il Comune di Faenza e Zerocento Cooperativa Sociale o.n.l.u.s. Rep. 4067/2016 e successivi rinnovi e tra il Comune di Faenza e Fondazione Marri – S. Umiltà Rep. 5496/2016 e successivi rinnovi;

- osservare la normativa nazionale e regionale relativa ai servizi della prima infanzia e in particolare D. Lgs 65/2017 e successive disposizione attuative, la L.R. 19/2016 e le successive Direttive Regionali Emilia-Romagna n. 1564/2017, Delibere della

Giunta Regionale n.704/2019 e n. 1035/2021, nonché di tutto ciò espressamente richiamato nella DGR1691/2022;

- impiegare personale assunto con regolare contratto di lavoro, in relazione alla normativa e ai contratti di settore vigenti;
- essere in regola con i versamenti dei contributi INPS ed INAIL e con tutte le leggi in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa;
- applicare alle famiglie dei bambini che usufruiranno della Misura Regionale la medesima retta di frequenza al nido definita dal Comune di Faenza comprensiva della eventuale e opportuna scontistica denominata “Al nido con la Regione”;
- adempiere a tutti gli obblighi contabili ed amministrativi impartiti dalla Regione Emilia Romagna per ogni bambina o bambino fruitore della misura di cui alla Delibera di Giunta n.1691/2022 ospiti nei loro servizi.

Art. 3 – Impegni del Comune

Il Comune di Faenza si impegna, come già previsto nelle convenzioni con i Gestori, ad erogare un contributo mensile previa presentazione di specifica fattura elettronica da parte del Gestore, per ogni bambino iscritto e frequentante il posto convenzionato, secondo quanto indicato al successivo art.4

Art. 4 – Contributi dovuti per i nuovi posti convenzionati

-Le famiglie dei bambini inseriti nei posti riservati al Comune corrisponderanno al Gestore una retta mensile determinata in base al sistema tariffario comunale vigente, in funzione della situazione ISEE del minore, con le modalità di pagamento indicate dal Gestore e comunque successivamente all’espletamento del servizio erogato ogni mese.

Il Comune corrisponderà al Gestore un contributo, finalizzato a sostenere la gestione del nido, per ogni bambino effettivamente iscritto e frequentante i posti in convenzione, pari alla differenza tra il costo gestionale mensile e la retta di frequenza spettante alla famiglia oltre ad IVA se dovuta; Il costo gestionale è stabilito pari ad € 735,00 per ogni bambino con frequenza a tempo pieno ed € 590,00 per ogni bambino frequentante un servizio organizzato a part-time.

ART. 5 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i gestori assumono l'impegno di rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari specificamente sanciti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive disposizioni interpretative e modificative di cui al D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217, adottando tutte le misure applicative ed attuative conseguenti.

E' fatto, perciò, obbligo per i gestori di utilizzare per tutti i movimenti finanziari riferibili al contratto, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, co. 1, Legge n. 136/2010, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ovvero utilizzati anche promiscuamente per più commesse pubbliche. Sui medesimi conti possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alle commesse pubbliche comunicate.

I pagamenti e le transazioni afferenti il contratto dovranno essere registrati su tali conti correnti dedicati ed essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Parimenti, i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche dovranno essere eseguiti tramite il conto corrente dedicato, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle

operazioni per l'intero importo dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi affidati.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i Gestori dovranno riportare negli strumenti di pagamento, in relazione a ciascuna transazione riferibile al contratto di servizio, il seguente codice identificativo di gara.

ZEROCENTO (CIG) 6842753269

FONDAZIONE MARRI (CIG) 684272072C

I pagamenti verranno effettuati con mandati di pagamento emessi dal Settore Finanziario del Comune di Faenza – Piazza del Popolo 1 tramite l'istituto Tesoriere del Comune di Faenza, secondo le norme che regolano la contabilità del Committente, mediante bonifico bancario, postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

I Gestori dichiarano di conoscere la norma che prevede la risoluzione del contratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata.

Per quanto non disciplinato espressamente dal presente articolo si rinvia alla Legge n. 136/2010 e alle successive disposizioni interpretative e modificative di cui al D.L. 12 novembre 2010 n.187, convertito dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217

Art. 6 – Durata della Convenzione

La presente convenzione ha durata per l'a.e. 2022/2023 e potrà eventualmente essere rinnovata e/o integrata in caso di rifinanziamento della Misura da parte della Regione Emilia-Romagna.

Art. 7– Risoluzione Contratto – cause e facoltà di recesso

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi di cui alla presente convenzione sarà specificatamente contestata a mezzo di comunicazione scritta e inoltrata via PEC al domicilio eletto dal Gestore. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 3 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, Il Servizio Infanzia e servizi Educativi integrativi dell'unione della Romagna Faentina , qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il rapporto convenzionale nei seguenti casi:

- inosservanza delle norme di legge relative al personale e mancata applicazione dei contratti collettivi e/o inosservanza degli obblighi previdenziali ed assicurativi;
- interruzione totale del servizio;
- apertura di una procedura di fallimento a carico dell'Affidatario, messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività ad altri;
- decadenza/revoca o comunque perdita del requisito dell'autorizzazione al funzionamento o dell'accreditamento se previsto per l'adesione;
- incremento delle tariffe applicate all'utenza;
- in generale violazioni delle norme di legge e delle clausole della Convenzione.

Tutti i precitati casi costituiscono causa di risoluzione espressa del rapporto convenzionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 cc. Sono fatte salve, nei casi in cui l'inadempimento generi un danno di qualsiasi genere al Istituzione/o alle famiglie, tutte le azioni risarcitorie previste dalla Legge.

Il Servizio Infanzia Servizi educativi integrativi dell'Unione della Romagna Faentina si riserva di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse. In tal caso l'Ente Locale regolerà, con

L'ausilio dei Gestori, i rapporti con le famiglie beneficiarie. Trattandosi di misura finalizzata a fornire sussidi e aiuti alle famiglie, in caso di recesso da parte dell'Ente i Gestori non potranno in ogni caso vantare alcun diritto e/o indennizzo in loro favore.

I Gestori possono recedere nel corso della durata dalla Convenzione per gravi ragioni, previo avviso alle famiglie.

ART. 8 – Obblighi per il trattamento dei dati personali

L'Unione della Romagna Faentina resta individuato come " *Titolare del trattamento dei dati personali* " e dovrà operare nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali delle persone fisiche, di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) ed al D.Lgs. 196/2003 (come integrato con il D.lgs 101/2018).

I dati raccolti dall'Unione della Romagna Faentina in qualità di "titolare del trattamento", dovranno essere comunicati ai Gestori, limitatamente a quanto necessario per gli adempimenti previsti dalla presente convenzione, fornendone indicazione nelle informative da mettere a disposizione degli interessati.

ART. 9 - Obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "*Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", e dal Codice di comportamento adottato dall'Unione della Romagna Faentina, si estende, per quanto compatibile, all'Ente Gestore ed ai suoi collaboratori, conformemente a quanto previsto dall'art. 2, co. 3, del medesimo Decreto.

In ipotesi di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento di cui al precedente comma, in cui venga in esistenza un malfunzionamento dell'Amministrazione a causa dell'uso a fini di vantaggio privato, estraneo all'esercizio professionale o dell'impresa, delle attività svolte ovvero

l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, l'Unione della Romagna Faentina ha facoltà di procedere alla risoluzione dell'accordo, fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 10 – Rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto, valgono le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di gestione di Nidi convenzionati.

ART. 11 – Controversie

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione o risoluzione della convenzione sarà preliminarmente esaminata in via amministrativa. Qualora la controversia non trovi bonaria composizione in sede amministrativa, sarà devoluta all'autorità giurisdizionale competente Foro di Ravenna.

ART. 12 – Registrazione e spese contrattuali

Si dà atto che il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, II comma del DPR n. 131 del 26.04.1986.

Si dà atto che il presente contratto è soggetto a IVA che viene assunta dal Comune di Faenza, ai sensi del D.P.R. n. 633 del 26.10.1972 e successive modifiche ed integrazioni.

Si dà atto altresì che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis della tabella B allegata al D.P.R. n. 642 del 26.10.1972.

Si dà atto che le spese contrattuali inerenti e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, comprese quelle di eventuale registrazione, sono poste a carico dell'Esecutore.

Letto, confermato e sottoscritto

COMUNE DI FAENZA

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI ALLA COMUNITA'
DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
(DOT.SSA ANTONELLA CARANESE)**

**FONDAZIONE MARRI – S. UMILTÀ
LA PRESIDENTE
(SIG.)**

**ZEROCENTO SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.
IL PRESIDENTE
(SIG.....)**
